



**Regione del Veneto – Direzione Regionale Foreste ed
Economia Montana**
Via Torino, 110
30172 Venezia Mestre
Sito internet: <http://www.regione.veneto.it>
E-mail: foreste@regione.veneto.it



Veneto Sviluppo S.p.A.
Via delle Industrie, 19/d
30175 Venezia - Marghera
Sito internet: www.venetosviluppo.it
E-mail: finanza@venetosviluppo.it

Data e timbro del Servizio Forestale
Regionale

Spazio riservato a
Veneto Sviluppo S.p.A.

Fondo di rotazione per la concessione di finanziamenti agevolati alle PMI forestali

Legge Regionale n. 52 del 13.09.1978 art. 30 – DGR n. 3809 del 13.12.2005
Regime “di esenzione” ex Reg. CE n. 70/2001 – Regime “de minimis” ex Reg. CE n. 69/2001

(Completare tutti i Quadri scrivendo in stampatello e barrando le caselle relative alle opzioni corrispondenti)

Quadro 1 - Caratteristiche della PMI richiedente

Informazioni generali			
Denominazione o Ragione Sociale			
N° iscrizione Registro delle Imprese			
N° iscrizione Albo Imprese artigiane (se impresa artigiana)			
CF	P. Iva (se diversa dal CF)	Cod. ISTAT attività*	
Sede legale (comune)		Provincia	
Via e n° civ.			CAP
Tel.	Fax	e-mail	
Breve descrizione dell'attività svolta:			
Referente per eventuali comunicazioni:			
Dimensione dell'impresa (conforme a quanto già indicato al punto 4 del prospetto redatto ex Allegato 1 al D.M. 18 aprile 2005 - prospetto da allegare alla presente domanda completo di tutti i previsti allegati e disponibile in Appendice 6):			
<input type="checkbox"/> Micro impresa		<input type="checkbox"/> Piccola impresa	<input type="checkbox"/> Media impresa

* classificazione ISTAT 2002

UBICAZIONE INTERVENTI:

- Zona montana particolarmente svantaggiata (art.2, comma 2 della L.R. 2/94)
 Zona montana non particolarmente svantaggiata (art.2, comma 2 della L.R. 1/91)
 Zona non montana

LIVELLO LAVORAZIONE DEL LEGNO:

- Prima lavorazione legno (meglio identificabile con tutte le operazioni che precedono la segazione)
 Seconda lavorazione legno (dalla lavorazione del tondame fino all'allestimento di tavole di diverse dimensioni)
 Terza lavorazione legno (dalla lavorazione dei segati fino all'allestimento dei prodotti finiti)

CARATTERISTICHE SOGGETTIVE DEL RICHIEDENTE:

- Impresa proprietaria di boschi che provvede direttamente alla lavorazione
 Impresa gestita da giovani sotto i 40 anni d'età
 Associazione di produttori forestali
 Impresa a titolo individuale

PER LA PRIMA LAVORAZIONE LEGNO:

- Iniziative che abbiano come finalità l'aumento della sicurezza per il personale addetto alle utilizzazioni o alle operazioni
 Interventi con valenza ambientale che si incentrano su sistemi di esbosco a fune

PER LA SECONDA E TERZA LAVORAZIONE:

- Interventi per l'utilizzo e il riciclaggio dei sottoprodotti in quanto biomasse ad uso energetico
 Sostituzione di macchinari già esistenti con nuovi aventi la stessa funzione, ma con maggiori capacità tecnologiche e di sicurezza

Indicare, se diversa dalla sede legale, la struttura interessata dall'iniziativa oggetto della presente domanda			
Ubicazione (comune)		Provincia	
Via e n° civ.			CAP
Tel.	Fax	e-mail	
Referente per eventuali comunicazioni:			

Quadro 2 – Caratteristiche dell'iniziativa

(Indicare la sezione prescelta e completare i campi richiesti)

<input type="checkbox"/> Sezione A (Reg. CE 70/2001)	Investimenti a carattere immobiliare	Ristrutturazione – trasformazione - adeguamento locali	€ _____
		Costruzione locali	€ _____
		Spese tecniche° (progettazioni, direzione, sicurezza di cantiere) fino ad un massimo del 7%	€ _____
		Lavori in economia	€ _____

° = Solo se spese direttamente connesse al programma di investimenti presentato

TOTALE Sezione A

€ _____

<input type="checkbox"/> Sezione B (Reg. CE 70/2001)	Investimenti a carattere strumentale	Acquisto attrezzature	€ _____
		Impianti e macchinari fissi	€ _____
		Investimenti Immateriali	€ _____

TOTALE Sezione B

€ _____

<input type="checkbox"/> Sezione C (Reg. CE 69/2001)	Interventi di natura finanziaria*	Riequilibrio finanziario aziendale	€ _____
		Consolido passività bancarie a breve	€ _____
		Investimento materiale e immateriale	€ _____

* = Bisogna indicare al massimo una tipologia di intervento a valere sulla Sezione C

TOTALE Sezione C

€ _____

Quadro 3 – Caratteristiche dell'operazione agevolata richiesta

(barrare e completare i campi richiesti)

Copertura finanziaria	
Finanziamento agevolato	€ _____
Mezzi propri	€ _____
Altro (specificare): _____	€ _____
TOTALE * € _____	

* = l'importo deve corrispondere al totale indicato nel precedente Quadro 2

Banca convenzionata prescelta

(Filiale: _____)

Durata prevista del finanziamento agevolato richiesto

Mesi _____ (di cui mesi _____ di preammortamento)

Eventuali garanzie che assistono il finanziamento

1. prestate dal Consorzio Fidi / dalla Cooperativa di appoggio per € _____ (% sul finanziamento _____)
2. prestate da Fondi Pubblici di Garanzia per € _____ (% sul finanziamento _____)
3. altre garanzie (specificare)
 - _____ per un importo di € _____ (% sul finanziamento _____)
 - _____ per un importo di € _____ (% sul finanziamento _____)
 - _____ per un importo di € _____ (% sul finanziamento _____)

Quadro 4 – Ulteriori dati riguardanti il soggetto richiedente**Compagnie sociali**

Compagnie sociali					
Alla data di chiusura dell'ultimo bilancio approvato			Alla data di presentazione della domanda <i>(compilare solo se diversa da quanto già indicato)</i>		
Nominativo / Denominazione	Quote / Azioni		Nominativo / Denominazione	Quote / Azioni	
	Valore	%		Valore	%

*(in caso di spazio insufficiente replicare gli schemi su foglio a parte, firmato dal medesimo firmatario del presente modulo di dichiarazione - domanda)***Dettaglio affidamenti in data _____**

Banca o altro soggetto affidante	Tipologia di affidamento	Importo concesso	Importo utilizzato	Garanzie
TOTALE				

(in caso di spazio insufficiente replicare gli schemi su foglio a parte, firmato dal medesimo firmatario del presente modulo di dichiarazione - domanda)

Quadro 5 - Dichiarazione / domanda

Il/La sottoscritto/a (Cognome e Nome):		
Nato a	il	C.F.
Residente a		Provincia di
Via e n° civico		
In qualità di	<input type="checkbox"/> Titolare dell'impresa richiedente <input type="checkbox"/> Legale Rappresentante dell'impresa richiedente <input type="checkbox"/> Procuratore Speciale dell'impresa richiedente	

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi, contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché delle conseguenze previste dall'art. 75 del citato DPR qualora venga accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445

Dichiara

- a) che i dati e le informazioni riportate nel presente modulo di dichiarazione – domanda e nella documentazione ad esso allegata sono rispondenti a verità;
- b) che il soggetto giuridico richiedente è definibile PMI ai sensi della vigente disciplina comunitaria, conformemente a quanto indicato nel precedente Quadro 1;
- c) che l'impresa richiedente, alla data di presentazione della domanda di finanziamento agevolato, è iscritta nel Registro delle Imprese ed è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata;
- d) che l'impresa richiedente (*barrare l'opzione corrispondente*):
- è stata costituita da più di un anno con riferimento alla data di presentazione della domanda;
 - è stata costituita da meno di un anno con riferimento alla data di presentazione della domanda (start-up);
- e) che l'impresa richiedente opera professionalmente nella filiera foresta – legno, che l'attività svolta è compresa tra la prima e la terza lavorazione e che il codice ISTAT riferito all'attività prevalente è quello indicato nel precedente Quadro 1;
- f) che l'attività prevalente dell'impresa e l'iniziativa da agevolare rientrano nel campo di applicazione del Regolamento CE 70/2001 (Sezione A e B del Fondo) oppure del Regolamento CE 69/2001 (Sezione C del Fondo);
- g) che la struttura aziendale interessata dall'iniziativa da agevolare è ubicata nel territorio della Regione del Veneto;
- h) che gli investimenti materiali ed immateriali per i quali viene richiesta l'agevolazione non sono ancora stati effettuati ovvero (solo per Sezione C) sono relativi ad ordini effettuati al massimo nei 12 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione;
- i) che gli investimenti di cui al precedente punto h) non riguardano beni usati; che tali beni saranno ubicati esclusivamente nei locali ove opera l'impresa richiedente ed i mezzi di trasporto saranno adibiti esclusivamente all'attività aziendale;
- j) che i beni oggetto di agevolazione non saranno ceduti, alienati o distratti per almeno 5 anni per la Sezione B o 10 anni per la Sezione A dalla data di concessione dell'agevolazione e comunque per un periodo almeno pari a quello di ammortamento del finanziamento agevolato, se superiore. Le sostituzioni che si rendessero necessarie (casi di distruzione per forza maggiore o caso fortuito) dovranno essere tempestivamente comunicate alla Direzione Foreste tramite il Servizio Forestale Regionale competente, indicando le motivazioni che ne caratterizzano la necessità.
- k) che l'impresa richiedente, per l'iniziativa oggetto della presente domanda di agevolazione (*barrare l'opzione corrispondente*):
- non è stata ammessa ad altre agevolazioni pubbliche;
 - è stata ammessa alle agevolazioni pubbliche di seguito indicate:

Legge di riferimento	Natura dell'agevolazione (es.: contributo in conto capitale)	Importo dell'agevolazione (ESL espresso in Euro)

- l) che al precedente Quadro 4 sono stati correttamente indicati la compagine sociale e gli affidamenti bancari in essere.

Allega alla presente dichiarazione - domanda

- Breve relazione descrittiva dell'impresa contenente notizie sull'attività e lo sviluppo, con specifica indicazione del piano di investimento (qualora previsto), dettagliato in ogni singola spesa con il relativo costo o preventivo, accompagnato dal piano di copertura dell'investimento (v. *Appendice 1 - domande a valere sulla Sezione A - Appendice 2 - domande a valere sulla Sezione B - Appendice 3 - domande a valere sulla Sezione C*);
N.B.: La relazione tecnica potrà non essere redatta da tecnico qualificato ma dal titolare dell'impresa nel caso di investimenti di importo inferiore a 250.000 € relativi a opere minori (Sezione A) ovvero nel caso di investimenti dotazionali di importo inferiore a 150.000 € (Sezione B).
- Copia della visura camerale aggiornata (*data visura antecedente la data di presentazione della domanda non più di tre mesi*);

3. Copia dell'ultimo bilancio, completo dei previsti allegati, e/o situazione patrimoniale / reddituale e, se utile, situazione / budget dell'esercizio in corso;
4. L'ultima pagina dell'Appendice 4 (*modulo per il rilascio del consenso al trattamento dei dati personali ex D. Lgs 196/03 – Privacy*)
5. La documentazione necessaria per la verifica dei requisiti di PMI, in conformità a quanto previsto dal D.M. 18 aprile 2005 che recepisce le disposizioni comunitarie in materia (*Appendice 6*);
6. Copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
7. Autocertificazione attestante il rispetto della disciplina "de minimis" (*Appendice 5*) – SOLO PER LE DOMANDE A VALERE SULLA SEZIONE C DEL FONDO;
8. Copia della delibera bancaria di concessione del finanziamento;
9. Fotocopia certificato attribuzione numero partita IVA (Sezione A , B e C);
10. Preventivi degli acquisti, delle forniture e se necessario progetto delle opere (il progetto deve essere redatto a cura di un tecnico qualificato e deve comprendere computo metrico estimativo, disegni e relazione, schede tecniche di dettaglio, schematizzazioni degli impianti. Nel caso sia necessaria la conformità dei progetti ai regolamenti edilizi, alla normativa del piano regolatore nonché alle leggi urbanistiche vigenti, al progetto dovranno essere allegate in copia le eventuali concessioni, autorizzazioni o permessi rilasciati da parte degli organi preposti (ovvero provvisoriamente asseverazione del professionista in merito alla compatibilità delle opere con gli strumenti urbanistici) (Sezione A e B) .
11. In particolare, relativamente alla Sezione C:
 - Riequilibrio finanziario aziendale: copia dei bilanci approvati relativi agli ultimi tre esercizi (completi dei relativi allegati) ovvero copia delle corrispondenti situazioni economico - patrimoniali;
 - Consolido passività bancarie a breve: copia della documentazione (estratti conto bancari) attestante l'ammontare degli scoperti di conto corrente bancario (affidamenti per cassa) negli ultimi due trimestri solari antecedenti la data della presente dichiarazione – domanda. In caso di affidamenti promiscui, è necessario produrre anche una dichiarazione dell'intermediario finanziario interessato;
12. Altra documentazione ritenuta necessaria e/o utile.

Dichiara di aver letto e preso atto di quanto segue

1. La Direzione per le Foreste e l'Economia Montana tramite il Servizio Forestale Regionale competente potrà richiedere integrazioni della documentazione presentata volte a sanare eventuali carenze o irregolarità. Tali integrazioni dovranno pervenire all'Ufficio competente entro 30 giorni dalla richiesta. Dopo 30 giorni dalla richiesta, domande ancora immotivatamente carenti o irregolari saranno considerate decadute.
2. Le domande sono ammesse al finanziamento agevolato in relazione all'ordine cronologico di ricevimento della domanda, completa di tutti i documenti, da parte della Direzione per le Foreste e l'Economia Montana.
3. Sono ammesse varianti agli interventi ammessi a finanziamento agevolato, purché non alterino la funzionalità e la destinazione originarie dell'intervento.
4. Qualora l'attività d'impresa venga ceduta, è possibile il subentro nell'operazione agevolata solo nel caso in cui il subentrante dimostri di possedere tutti i necessari requisiti, presentando apposita richiesta alla Direzione per le Foreste e l' Economia Montana tramite il Servizio Forestale Regionale competente. Verificata la sussistenza di tutti i requisiti prescritti, la Direzione Foreste ed Economia Montana decreta l'ammissione del nuovo beneficiario, che subentra in tutti i diritti e gli obblighi del precedente.
5. Di norma i lavori devono essere eseguiti e conclusi entro diciotto (18) mesi dall'emissione del nulla osta regionale. Eventuali proroghe possono essere concesse, limitatamente alla Sezione A previa domanda da parte degli interessati prima delle scadenze fissate e principalmente per cause di forza maggiore con istanza in due copie rivolta alla Giunta Regionale – Direzione per le Foreste e l'Economia Montana tramite il Servizio Forestale competente che esprime su di essa il proprio parere, notificando nel contempo a Veneto Sviluppo. La proroga non potrà superare ulteriori tre (3) mesi.
6. I benefici concessi con l'intervento del Fondo sono soggetti a revoca o decadenza nei seguenti casi:
 - agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatti e/o reticenti;
 - venir meno dei requisiti soggettivi ovvero oggettivi di ammissibilità all'agevolazione nel periodo di durata dell'intervento del Fondo;
 - cessione, alienazione, distrazione dei beni oggetto di agevolazione entro 5 anni per la Sezione B o 10 anni per la Sezione A dalla data di concessione dell'agevolazione;
 - cessazione dell'attività dell'impresa beneficiaria nel periodo di durata dell'intervento del Fondo;
 - cessione d'azienda, o di ramo d'azienda, qualora siano ceduti beni oggetto di agevolazione e qualora l'impresa cessionaria, intenzionata a subentrare nell'agevolazione, non dimostri di possedere i requisiti soggettivi di ammissibilità;
 - qualora, a seguito dell'attività di controllo, si riscontri la non corrispondenza del piano d'investimenti ammesso all'agevolazione con quanto effettivamente realizzato.

Alla revoca dell'agevolazione consegue:

- la restituzione degli importi già erogati maggiorati dell'interesse pari al tasso ufficiale di riferimento, aumentato di 3 punti percentuali;
- il pagamento di una sanzione amministrativa almeno pari al minimo di quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni;
- la possibilità, a fronte di garanzia fidejussoria, di concedere forme rateali di versamento.

Nel caso di rinuncia all'agevolazione, l'obbligo di restituzione ha per oggetto esclusivamente gli importi di competenza del Fondo di rotazione erogati e non ancora rimborsati maggiorati di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento

7. Eventuali reclami da parte degli interessati vanno indirizzati alla Direzione per le Foreste e l'Economia Montana.

Qualora la presente domanda venisse accolta, si impegna a:

- Comunicare tempestivamente alla Direzione per le Foreste e l' Economia Montana tramite il Servizio Forestale Regionale competente ogni eventuale variazione dei requisiti soggettivi del beneficiario, per la conseguente necessaria approvazione.
- Comunicare tempestivamente alla Direzione per le Foreste e l' Economia Montana tramite il Servizio Forestale Regionale competente ogni eventuale variazione relativa al programma di investimenti ammesso ad agevolazione.

Si impegna altresì, al fine di consentire il perfezionamento dell'operazione agevolata richiesta, a rispettare le modalità di rendicontazione di seguito descritte:

- A. iniziativa finalizzata alla realizzazione di investimenti (Sez. A, B e C):** tutte le spese ammesse e da finanziare dovranno essere comprovate da fatture debitamente quietanzate. Un Funzionario del Servizio Forestale Regionale competente provvederà a controllare la quietanza delle stesse e ad apporre l'annullo.
- B. riequilibrio finanziario e consolido delle passività a breve (Sez. C):** tutti i documenti probatori necessari dovranno essere trasmessi al Servizio Forestale Regionale.

Data: _____
(non antecedente 30 giorni la data di presentazione)

_____ *timbro / firma*

Quadro di sintesi delle esclusioni previste, in applicazione della normativa comunitaria vigente, per le domande di agevolazione a valere sulle Sezioni che compongono il Fondo di Rotazione L.R. 52/1978 art. 30.

Sezione del Fondo / Regime di aiuto	Esclusioni
<u>SEZ. A e B</u> <u>Regolamento CE n. 70/2001</u>	<ul style="list-style-type: none">• aiuti destinati ad imprese operanti nei settori considerati "sensibili" dalla normativa comunitaria (industria: carbonifera e siderurgica, automobilistica, fibre sintetiche, costruzione navale);• aiuti al settore dei trasporti, limitatamente ai costi relativi ai mezzi ed alle attrezzature di trasporto, ad eccezione del materiale rotabile ferroviario;• aiuti a favore di attività legate alla produzione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato istitutivo della Comunità Europea (agroindustria), ad eccezione degli investimenti non direttamente connessi con il ciclo produttivo;• aiuti a favore di attività connesse all'esportazione (non sono ammessi aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione);• aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione.
<u>SEZ. C</u> <u>Regolamento CE n. 69/2001</u>	<ul style="list-style-type: none">• aiuti al settore dei trasporti;• aiuti a favore di attività legate alla produzione, trasformazione o commercializzazione dei prodotti di cui all'allegato 1 del Trattato istitutivo della Comunità Europea (agroindustria);• aiuti a favore di attività connesse all'esportazione (non sono ammessi aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione);• aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione.

Spazio per eventuali comunicazioni alla Giunta Regionale – Direzione per le Foreste e l'Economia Montana.

Relazione illustrativa e piano degli interventi

(FAC-SIMILE da assumere a modello per i soli interventi a valere sulla Sezione A del Fondo di Rotazione)

1. Breve descrizione degli interventi proposti.
2. Finalità che si intendono conseguire con la realizzazione degli interventi descritti al precedente punto 1.
3. Piano degli investimenti analitico e dettagliato per categorie omogenee degli interventi:

A1 –Ristrutturazione / trasformazione / adeguamento locali adibiti all'esercizio

Tipologia di spesa e denominazione fornitore	Preventivo / fattura n.	Data preventivo / fattura	Imponibile come da preventivo / fattura (€)
Totale categoria A1			

A2 – Costruzione locali

Tipologia di spesa e denominazione fornitore	Preventivo / fattura n.	Data preventivo / fattura	Imponibile come da preventivo / fattura (€)
Totale categoria A2			

A3 – Spese tecniche (progettazioni, direzione, sicurezza di cantiere)

Tipologia di spesa e denominazione fornitore	Preventivo / fattura n.	Data preventivo / fattura	Imponibile come da preventivo / fattura (€)
Totale categoria A3			

A4 – Lavori in economia

Tipologia di spesa e denominazione fornitore	Preventivo / fattura n.	Data preventivo / fattura	Imponibile come da preventivo / fattura (€)
Totale categoria A4			

Totale complessivo <i>(corrispondente a quanto indicato al Quadro 2 del modulo di domanda)</i>	
---	--

4. Tempi previsti di attivazione e completamento degli investimenti descritti.

La relazione illustrativa ed il piano degli interventi dovranno essere datati e firmati dal legale rappresentante dell'impresa richiedente l'agevolazione.

Relazione illustrativa e piano degli interventi

(FAC-SIMILE da assumere a modello per i soli interventi a valere sulla Sezione B del Fondo di Rotazione)

1. Breve descrizione degli interventi proposti.
2. Finalità che si intendono conseguire con la realizzazione degli interventi descritti al precedente punto 1.
3. Piano degli investimenti analitico e dettagliato per categorie omogenee degli interventi:

B1 – Acquisto attrezzature

Tipologia di spesa e denominazione fornitore	Preventivo / fattura n.	Data preventivo / fattura	Imponibile come da preventivo / fattura (€)
Totale categoria B1			

B2 – Acquisto impianti e macchinari fissi

Tipologia di spesa e denominazione fornitore	Preventivo / fattura n.	Data preventivo / fattura	Imponibile come da preventivo / fattura (€)
Totale categoria B2			

B3 – Investimenti immateriali

Tipologia di spesa e denominazione fornitore	Preventivo / fattura n.	Data preventivo / fattura	Imponibile come da preventivo / fattura (€)
Totale categoria B3			

Totale complessivo <i>(corrispondente a quanto indicato al Quadro 2 del modulo di domanda)</i>	
---	--

4. Tempi previsti di attivazione e completamento degli investimenti descritti.

La relazione illustrativa ed il piano degli interventi dovranno essere datati e firmati dal legale rappresentante dell'impresa richiedente l'agevolazione.

Relazione illustrativa e piano degli interventi

(FAC-SIMILE da assumere a modello per i soli interventi a valere sulla Sezione C del Fondo di Rotazione)

1. Breve descrizione degli interventi proposti.
2. Finalità che si intendono conseguire con la realizzazione degli interventi descritti al precedente punto 1.
3. Somma totale investita *(corrispondente a quanto dichiarato al Quadro 2 del modulo di domanda)*.
4. Tempi previsti di attivazione e completamento degli interventi descritti

La relazione illustrativa ed il piano degli interventi dovranno essere accompagnati dalla seguente documentazione integrativa:

- Per interventi di riequilibrio finanziario:
 - a. copia dei bilanci dell'ultimo triennio, completi dei previsti allegati.
- Per interventi di consolido passività bancarie a breve:
 - a. elenco degli affidamenti per elasticità di cassa a revoca (scoperti di conto corrente) in essere, indicante per ciascun conto: Banca, filiale, numero di conto e coordinate bancarie (abi e cab), importo di fido accordato;
 - b. copia degli estratti conto degli affidamenti di cui sopra, relativi alle scadenze degli ultimi due trimestri solari antecedenti la data di presentazione della domanda;
 - c. in presenza di "affidamenti promiscui": dichiarazione della Banca attestante l'ammontare dell'utilizzo per cassa, al netto delle anticipazioni, alle scadenze trimestrali di cui al precedente punto b.;
 - d. descrizione (periodo, tipologia di spesa ed importi) dei pregressi investimenti produttivi alla cui realizzazione sono riconducibili gli utilizzi di conto corrente per i quali viene richiesto il consolido.
- Per investimenti immateriali e materiali
 - a. dettaglio degli investimenti raggruppati per categorie omogenee con indicazione degli importi preventivi o consuntivi di spesa, secondo lo schema seguente per ciascuna categoria:

Tipologia di spesa e denominazione fornitore	Preventivo / fattura n.	Data preventivo / fattura	Imponibile come da preventivo / fattura (€)
Totale			

La relazione illustrativa ed il piano degli interventi dovranno essere datati e firmati dal legale rappresentante dell'impresa richiedente l'agevolazione.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. LEGISLATIVO n. 196 del 30 Giugno 2003

(Codice in materia di Protezione dei dati personali)

Premessa

Il D. Lgs. 196/03 disciplina il trattamento dei dati personali, intendendosi per tale la loro raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni aventi per oggetto i dati in questione. Per tale trattamento la legge prevede, in via di principio e salve precise eccezioni il consenso del soggetto interessato. La legge prevede altresì che al soggetto interessato vengano fornite le informazioni qui di seguito ricomprese.

a) Modalità della raccolta

La Società Veneto Sviluppo SpA è la Finanziaria regionale, costituita ai sensi della Legge regionale n. 477/75, la quale opera sulla base delle normative che ne regolano l'attività e, in particolare, delle normative emanate dalla Regione Veneto. L'attività principale di Veneto Sviluppo è quella di agevolare operazioni finanziarie sulla base di specifiche normative. Dette normative, tra l'altro, prevedono l'obbligo di dettagliare periodicamente l'attività svolta dalla Società nei confronti di terzi, fornendo adeguate relazioni informative alla Regione Veneto.

I dati personali oggetto di trattamento da parte della nostra Società sono raccolti direttamente presso l'interessato, i suoi garanti e/o coobbligati a qualsiasi titolo, e/o presso i terzi dal medesimo incaricati (ad esempio Associazioni di categoria, banche, società finanziarie, consorzi di garanzia ecc.) sia presso società esterne a fini di informazioni commerciali, ricerche di mercato, offerte dirette di prodotti o servizi, sia infine presso enti pubblici e banche dati per il monitoraggio dei rischi finanziari e/o commerciali. In caso di dati personali acquisiti presso terzi, la presente informativa all'interessato sarà fornita dai terzi medesimi ovvero dalla Società – qualora i medesimi non vi avessero provveduto - all'atto della loro registrazione ovvero non oltre la loro prima eventuale comunicazione.

Può accadere che, in relazione a specifiche operazioni o prodotti richiesti dall'interessato (ad es, finanziamenti mediante l'utilizzo di fondi rotativi che prevedono l'intervento di un organismo di garanzia collettiva) Veneto Sviluppo venga in possesso, anche casualmente, di dati che la legge definisce "sensibili", perché da tali richieste si può desumere, ad esempio, l'appartenenza ad una associazione di categoria.

In ogni caso, il trattamento dei dati personali da parte della nostra Società avverrà nel rispetto della citata legge n. 196/03 e, ove necessario, con il consenso dell'interessato.

b) Finalità dei trattamenti cui sono destinati i dati personali

I dati personali sono trattati nell'ambito della normale attività della Società e secondo le seguenti finalità:

- b1)** finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con gli interessati (ad esempio: acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione di procedure volte ad assegnare agevolazioni previste da leggi e regolamenti nazionali, regionali o da provvedimenti dell'Unione Europea e da altri soggetti pubblici ovvero informazioni preliminari alla conclusione di un contratto, all'esecuzione di un servizio o di una o più operazioni contrattualmente convenute e/o previste dalle succitate normative, gestione di sistemi di pagamento o incasso, recupero del credito o dei beni, contenimento dei rischi, ecc.), nonché finalità analoghe connesse e strumentali alla gestione dei rapporti con altri soggetti coinvolti nel procedimento, quali le banche e le società finanziarie convenzionate, i consorzi di garanzia collettiva ecc.;
- b2)** finalità strettamente connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge, da organi di vigilanza e controllo e dell'ordinamento interno della Società (ad esempio: segnalazioni obbligatorie alla Banca d'Italia, attività di revisione e certificazione contabile, auditing ecc. svolta da società incaricate).
- b3)** finalità funzionali all'attività della Società per le quali l'interessato ha facoltà di manifestare o meno il consenso. Rientrano in questa categoria le seguenti attività:
 - Rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei servizi resi e sull'attività svolta, eseguita direttamente o per il tramite di terzi;
 - Promozione e vendita di prodotti e servizi della Società o della Regione Veneto o di terzi, effettuata mediante lettere, telefono, invio di materiale pubblicitario, sistemi automatizzati, ecc.;
 - Indagini di mercato ed elaborazioni statistiche;
 - Attività di pubbliche relazioni.

I dati personali trattati sono quelli relativi a: beneficiari di agevolazioni finanziarie per le quali Veneto Sviluppo svolge il trattamento dei dati; clientela propria o potenziale; garanti e/o coobbligati a qualsiasi titolo; fornitori di beni e servizi; azionisti e società partecipate, ivi compresi i rispettivi organi sociali.

I dati oggetto del trattamento sono gli stessi riportati nella modulistica della Società, o in altro atto o contratto intercorrente con la nostra Società, e possono essere integrati con quelli relativi alle vicende del rapporto e alla necessità di aggiornamenti.

c) Modalità del trattamento

In relazione a tali finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi, i quali saranno altresì gestiti e protetti in ambienti il cui accesso è discriminato. In ogni caso la protezione è assicurata anche quando vengono attivati canali informativi innovativi quali, ad esempio, comunicazioni interattive con banche, consorzi fidi ecc.

d) Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto

Con riguardo alle finalità individuate nella precedente lettera b) si informa che il conferimento dei dati:

- è obbligatorio per i trattamenti connessi e strumentali alla gestione ed esecuzione dei rapporti con la clientela di cui al punto b1) e b2). Un eventuale rifiuto al loro conferimento potrebbe essere causa di impedimento all'instaurarsi del rapporto ovvero potrebbe essere valutato negativamente ai fini del merito del credito o dell'agevolazione;
- è facoltativo per i trattamenti funzionali all'attività della società di cui al punto b3). Un eventuale rifiuto al loro conferimento non pregiudica il perfezionamento del rapporto contrattuale.

e) Soggetti e categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Per l'esercizio della propria attività nonché per l'esecuzione di oneri ed obblighi strettamente correlati alla medesima, i dati personali vengono raccolti in banche dati informatiche od in archivi cartacei dei quali è titolare la nostra Società ovvero vengono comunicati ad altri soggetti il cui intervento è strettamente funzionale all'esecuzione del rapporto con l'interessato quali ad esempio banche, società finanziarie, consorzi di garanzia collettiva, associazioni di categoria, società, professionisti, enti o consorzi esterni di studi di consulenza e/o ricerche di mercato, società di revisione e certificazione contabile e di auditing, società di archiviazione ovvero a soggetti che, sulla base di normative impartite a Veneto Sviluppo Spa nella sua qualità di Finanziaria regionale, sono tenuti a richiederli (ad es la Regione Veneto). Ciò in relazione all'esecuzione di attività necessarie per:

- l'effettuazione di lavorazioni necessarie per l'esecuzione delle disposizioni ricevute dalla clientela o per la prestazione di servizi nei confronti della stessa;
- il controllo delle frodi, il recupero dei crediti, la rilevazione dei rischi;
- l'auditing e la certificazione di bilancio
- ogni altro trattamento prescritto dalle leggi e normative vigenti.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati, utilizzeranno i dati stessi in qualità di "Titolari" ai sensi di Legge, in piena autonomia. L'elenco di tali soggetti o categorie di soggetti è disponibile presso la Società. Naturalmente, anche i soggetti che rivestono la qualifica di Responsabili o Incaricati del trattamento e che operano secondo le istruzioni fornite loro dalla nostra Società, possono venire a conoscenza dei dati personali nei limiti delle rispettive attribuzioni: tra essi, ad esempio, dipendenti e collaboratori, amministratori, sindaci e revisori, Responsabili autonomi del trattamento quali i gestori di servizi informatici, di consulenza, controllo ecc.

f) Titolari e Responsabili

Con riguardo ai dati trattati direttamente dalla nostra Società, e/o comunicati alla Regione del Veneto, si informa che: **Titolare del trattamento è la VENETO SVILUPPO SPA**, i cui uffici si trovano a Marghera – Venezia, Parco Scientifico Tecnologico VEGA, Edificio Lybra, Via delle industrie 19/d; **Responsabile per il trattamento** è il Dott. Giancarlo Bortoli, domiciliato per la carica presso Veneto Sviluppo Spa; **Responsabile autonomo del trattamento** è Berenice International Group Srl, Via Savelli 28 – 35129 Padova. Il trattamento riguarda la manutenzione e l'aggiornamento del sistema informatico di Veneto Sviluppo, per la quale il suddetto fornitore potrebbe disporre di tutti i dati trattati dal sistema stesso.

g) Diritti dell'interessato

La persona alla quale i dati si riferiscono può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Leg. n. 196/03, ed in particolare:

- il diritto di ottenere, senza ritardo, a cura del titolare o del responsabile:
 - 1) la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile. Salva l'esistenza di giustificati motivi, la stessa richiesta può essere rinnovata solo dopo novanta giorni;
 - 2) la cancellazione, la trasformazione in "forma anonima" o il "blocco" dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati;
 - 3) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;
 - 4) l'attestazione che le operazioni di cui ai n. 2) e 3) sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, salvo che un tale adempimento si riveli impossibile o eccessivamente oneroso rispetto al diritto tutelato;
- il diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei propri dati personali anche se pertinenti allo scopo della raccolta;
- il diritto di opporsi al trattamento di dati personali raccolti per scopi di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Per l'esercizio dei diritti sopra elencati, l'interessato può conferire, per iscritto, una delega o una procura a persone fisiche o ad associazioni da cui si senta rappresentato.

Per ciascuna richiesta di conoscenza dei dati personali, qualora non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, può essere chiesto un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati ed entro i limiti di cui all'emanando provvedimento del Garante.

VENETO SVILUPPO SPA

TIMBRO DELLA DITTA

Spett. le
Veneto Sviluppo S.p.A.
Parco Scientifico Tecnologico VEGA - Edificio Lybra
Via delle industrie 19/d - 30175 Venezia Marghera

OGGETTO: Rilascio del consenso al trattamento dei dati (Privacy -D. Lgs. n. 196/2003)

Con riferimento all'informativa ricevuta ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/03, avendo preso atto che per l'esecuzione delle operazioni e/o servizi richiesti, oltre al trattamento da parte Vostra dei miei/nostri dati personali, è necessaria la loro comunicazione ed il correlato trattamento da parte dei soggetti e/o delle categorie di soggetti di seguito specificate:

A) Soggetti che svolgono servizi e/o attività: finanziari e bancari; di trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento di comunicazioni agli interessati; di archiviazione della documentazione relativi ai rapporti intercorsi con gli interessati di rilevazione dei rischi finanziari; gestione di sistemi nazionali ed internazionali per il controllo delle frodi ai danni delle banche e degli intermediari finanziari; società o professionisti per il recupero di crediti; società di assicurazione, nell'ambito delle polizze direttamente o indirettamente connesse all'attività di Veneto Sviluppo ed ogni altro soggetto indicato nei paragrafi e) ed f) della sopra citata informativa.

do/diamo **nego/neghiamo**

il consenso previsto dall'art. 23 della citata Legge n. 196/03 alle predette comunicazioni e correlati trattamenti, essendo consapevole che in mancanza del mio/nostro consenso la Vostra Società potrà non dare corso alle operazioni e/o servizi richiesti.

B) Inoltre, per quanto riguarda il consenso per il trattamento da parte della Vostra Società o di terzi dei miei/nostri dati personali a fini di informazione commerciale, ricerche di mercato, offerte di prodotti o servizi Vostri o di terzi:

do/diamo **nego/neghiamo**

C) Infine, per quanto riguarda il consenso per il trattamento di dati sensibili, acquisiti o conosciuti anche indirettamente (come nel caso di appartenenza ad una Associazione di categoria), sempre nei limiti in cui esso sia strumentale per la specifica finalità perseguita dall'operazione o dei servizi da me richiesti.

do/diamo **nego/neghiamo**

Data _____

Timbro e Firma: _____

N.B. Barrare le caselle di concessione o negazione del consenso.

DICHIARAZIONE CIRCA GLI AIUTI "DE MINIMIS" GIÀ ACCORDATI

Rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

residente in _____ Via _____

in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

con sede legale in _____

preso atto

- Che la Commissione Europea ha fissato con la Comunicazione 96/C 68/06 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea C68 dei 06.03.1996) e con il Regolamento n. 69/2001 l'importo massimo di aiuti pubblici, non espressamente autorizzati dalla Commissione stessa, cumulabili da una impresa in un determinato periodo di tempo, senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese.
- Che secondo tale regola sugli aiuti de minimis l'impresa beneficiaria può cumulare fino ad un massimo di 100.000 Euro di aiuti pubblici, percepiti a tale titolo, in un periodo di tre anni calcolato a decorrere dal primo aiuto percepito e che tale importo comprende qualsiasi aiuto pubblico accordato quale aiuto "de minimis" e non pregiudica la possibilità dei beneficiari di ottenere altri aiuti in base a regimi specificatamente autorizzati dalla Commissione; esso include tutte le categorie di aiuti, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo; gli aiuti pubblici da prendere in considerazione sono quelli concessi tanto dalle autorità comunitarie e nazionali, che regionali o locali; l'importo massimo di aiuto è espresso sotto forma di sovvenzione diretta in denaro; qualora gli aiuti vengano erogati in forma diversa, vale a dire attraverso prestiti agevolati, sgravi fiscali e garanzie su prestiti, essi devono essere convertiti in "**equivalente sovvenzione lorda**" (E.s.l.).
- Che la regola de minimis non è applicabile agli aiuti all'esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costituzione e al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all'attività di esportazione; non sono invece considerati aiuti all'esportazione i costi per la partecipazione a fiere, l'esecuzione di studi e le consulenze necessarie all'introduzione di un nuovo prodotto o di un prodotto esistente su un nuovo mercato geografico) ed ai settori disciplinati dal trattato CECA, alla costruzione navale, al settore dei trasporti e agli aiuti concessi per spese relative ad attività dell'agricoltura o della pesca.

DICHIARA

Che all'impresa rappresentata sono state accordate, nell'ultimo triennio, le agevolazioni a titolo "de minimis" di seguito descritte:

Riepilogo relativo al triennio _____ / _____ / _____

Soggetto concedente l'aiuto	Normativa di riferimento	Data concessione	Data erogazione	Aiuto percepito o E.s.l. (in Euro)

TOTALE _____

(in caso di spazio insufficiente replicare lo schema sopra riportato su foglio a parte, firmato dal legale rappresentante, ed allegare il tutto al presente modello)

Il sottoscritto consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445, espressamente dichiara che le notizie esposte sono vere e reali.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, si allega alla presente dichiarazione copia fotostatica del documento di identità (specificare il tipo di documento) _____ n. _____

_____ (data)

_____ (firma del legale rappresentante)

DEFINIZIONE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

**Testo e modulistica conformi alle disposizioni del Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005
"Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese"
(G.U. 12 ottobre 2005 – recepisce la Raccomandazione 2003/361/CE)**

TESTO DEL DECRETO:

Art. 1.

1. Il presente decreto fornisce le necessarie indicazioni per la determinazione della dimensione aziendale ai fini della concessione di aiuti alle attività produttive e si applica alle imprese operanti in tutti i settori produttivi.

Art. 2.

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che:
 - a) hanno meno di 250 occupati, e
 - b) hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.
2. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:
 - a) ha meno di 50 occupati, e
 - b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.
3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:
 - a) ha meno di 10 occupati, e
 - b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.
4. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.
5. Ai fini del presente decreto:
 - a) per fatturato, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti norme del codice civile, s'intende l'importo netto del volume d'affari che comprende gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, diminuiti degli sconti concessi sulle vendite nonché dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse con il volume d'affari;
 - b) per totale di bilancio si intende il totale dell'attivo patrimoniale;
 - c) per occupati si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.
6. Fatto salvo quanto previsto per le nuove imprese di cui al comma 7:
 - a) il fatturato annuo ed il totale di bilancio sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1974 n. 689 ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile;
 - b) il numero degli occupati corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati di cui alla precedente lettera a).
7. Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla stessa data.

Art. 3.

1. Ai fini del presente decreto le imprese sono considerate autonome, associate o collegate secondo quanto riportato rispettivamente ai successivi commi 2, 3 e 4.
2. Sono considerate autonome le imprese che non sono associate né collegate ai sensi dei successivi commi 3 e 5.
3. Sono considerate associate le imprese, non identificabili come imprese collegate ai sensi del successivo comma 5, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa. La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente:
 - a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro;
 - b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro;
 - c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;
 - d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.
4. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata, ai sensi del comma 3, ad una o più imprese, ai dati degli occupati e del fatturato o dell'attivo patrimoniale dell'impresa richiedente si sommano, in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (in caso di difformità si prende in considerazione la più elevata tra le due), i dati dell'impresa o delle imprese situate immediatamente a monte o a valle dell'impresa richiedente medesima. Nel caso di partecipazioni incrociate si applica la percentuale più elevata. Ai fini della determinazione dei dati delle imprese associate all'impresa richiedente, devono inoltre essere interamente aggiunti i dati relativi alle imprese che sono collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati non siano stati già ripresi tramite consolidamento. I dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio di esercizio ovvero, nel caso di redazione di bilancio consolidato, quelli desunti dai conti consolidati dell'impresa o dai conti consolidati nei quali l'impresa è ripresa tramite consolidamento.
5. Sono considerate collegate le imprese fra le quali esiste una delle seguenti relazioni:
 - a) l'impresa in cui un'altra impresa dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
 - b) l'impresa in cui un'altra impresa dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
 - c) l'impresa su cui un'altra impresa ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge applicabile consenta tali contratti o clausole;
 - d) le imprese in cui un'altra, in base ad accordi con altri soci, controlla da sola la maggioranza dei diritti di voto.

6. Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia collegata, ai sensi del comma 5, ad una o più imprese, i dati da prendere in considerazione sono quelli desunti dal bilancio consolidato. Nel caso in cui le imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa richiedente non siano riprese nei conti consolidati, ovvero non esistano conti consolidati, ai dati dell'impresa richiedente si sommano interamente i dati degli occupati e del fatturato o del totale di bilancio desunti dal bilancio di esercizio di tali imprese. Devono inoltre essere aggiunti, in misura proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate alle imprese collegate – situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime – a meno che tali dati non siano stati già ripresi tramite i conti consolidati in proporzione almeno equivalente alle percentuali di cui al comma 4.

7. La verifica dell'esistenza di imprese associate e/o collegate all'impresa richiedente è effettuata con riferimento alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione sulla base dei dati in possesso della società (ad esempio libro soci), a tale data, e delle risultanze del registro delle imprese.

8. Ad eccezione dei casi riportati nel precedente comma 3, un'impresa è considerata sempre di grande dimensione qualora il 25% o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto sono detenuti direttamente o indirettamente da un ente pubblico oppure congiuntamente da più enti pubblici. Il capitale e i diritti di voto sono detenuti indirettamente da un ente pubblico qualora siano detenuti per il tramite di una o più imprese.

9. L'impresa richiedente è considerata autonoma nel caso in cui il capitale dell'impresa stessa sia disperso in modo tale che risulti impossibile determinare da chi è posseduto e l'impresa medesima dichiara di poter presumere in buona fede l'inesistenza di imprese associate e/o collegate.

Art. 4.

(OMISSIS)

Appendice – NOTE ESPLICATIVE SULLE MODALITÀ DI CALCOLO DEI PARAMETRI DIMENSIONALI

Esempio applicativo:

IMPRESA	DIPENDENTI (ULA)	FATTURATO (milioni di euro)	BILANCIO (milioni di euro)	DIMENSIONE
A	250	48	42	Grande
B	249	51	42	Media
C	49	11	11	Media
D	49	10	11	Piccola
E	10	1,8	1,8	Piccola
F	9	2	2,1	Micro

1. Con riferimento all'art. 2 comma 5, lettera c), si considerano dipendenti dell'impresa anche i proprietari gestori (imprenditori individuali) ed i soci che svolgono attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti; con riferimento a questi ultimi gli stessi devono percepire un compenso per l'attività svolta diverso da quello di partecipazione agli organi amministrativi della società. Al fine del calcolo in termini di ULA il socio che percepisce tali compensi viene considerato una ULA a meno che il contratto che regola i rapporti tra la società ed il socio stesso specifichi una durata inferiore all'anno (in tal caso si calcola la frazione di ULA). Non sono conteggiati gli apprendisti con contratto di apprendistato e le persone con contratto di formazione o con contratto di inserimento. Il calcolo si effettua a livello mensile, considerando un mese l'attività lavorativa prestata per più di 15 giorni solari.

Sempre ai fini del calcolo delle ULA, si fornisce il seguente esempio applicativo:

Tipologia	Numero dipendenti	ULA
Dipendenti occupati a tempo pieno per tutto l'anno preso in considerazione	120	120
Dipendenti occupati a tempo pieno per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	1 per 9 mesi 10 per 4 mesi	0,75 (a) 3,33 (b)
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per tutto l'anno preso in considerazione	6	3 (c)
Dipendenti occupati part-time (il cui contratto prevede l'effettuazione del 50% delle ore) per un periodo inferiore all'anno preso in considerazione	2 per 9 mesi	0,75 (d)

(a) $1 * 0,75$ (nove dodicesimi) = 0,75 ULA

(b) $10 * 0,333$ (quattro dodicesimi) = 3,33 ULA

(c) $6 * 0,5$ (50% delle ore) * 1 (dodici dodicesimi) = 3 ULA

(d) $2 * 0,5$ (50% delle ore) * 0,75 (nove dodicesimi) = 0,75 ULA

Ai fini del calcolo delle ULA i dipendenti occupati part-time sono conteggiati come frazione di ULA in misura proporzionale al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento. Ad esempio, qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 36 ore settimanali e quello part-time di 18, il dipendente viene conteggiato pari a 0,5 ULA per il periodo di lavoro; qualora il contratto di riferimento preveda l'effettuazione di 40 ore settimanali e quello part-time di 28, il dipendente viene conteggiato pari a 0,7 ULA per il periodo di lavoro. Per quanto riguarda i congedi di maternità, paternità e parentali, regolati dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, gli stessi non devono essere conteggiati.

2. Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera a), per società pubbliche di partecipazione, si intendono le società, partecipate in via diretta o indiretta dallo Stato e/o da altri enti pubblici in misura complessivamente superiore al 50% del capitale, che esercitano in via esclusiva o prevalente una o più delle seguenti attività: attività di acquisizione, detenzione o gestione di partecipazioni, rappresentate o meno da titoli, al capitale di altre imprese; attività di acquisizione e gestione di obbligazioni o altri titoli di debito; attività di acquisizione, detenzione o gestione degli strumenti finanziari previsti dal codice civile. Per società a capitale di rischio si intendono le società che, in funzione di disponibilità finanziarie proprie, effettuano professionalmente in via esclusiva o prevalente investimenti nel capitale di rischio tramite l'assunzione, la valorizzazione, la gestione e lo smobilizzo di partecipazioni (venture capital).

Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera c), per investitori istituzionali si intendono i soggetti la cui attività di investimento in strumenti finanziari è subordinata a previa autorizzazione o comunque sottoposta ad apposita regolamentazione. Rientrano in tale categoria le banche, le società di gestione del risparmio (SGR), le società di investimento a capitale variabile (SICAV), i fondi pensione, le imprese di assicurazione, le società finanziarie capogruppo di gruppi bancari, i soggetti iscritti negli elenchi previsti dagli articoli 106 e 107 del Testo Unico Bancario, le fondazioni bancarie e i fondi di sviluppo regionale.

Con riferimento all'art. 3, comma 3, lettera d), per enti pubblici locali si intendono, ai sensi del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni.

3. Qualora gli investitori di cui all'art. 3, comma 3, lettere a), b), c) e d) non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti o soci, gli stessi non sono considerati collegati all'impresa stessa.

4. Con riferimento al comma 5 dell'art. 3, un'impresa può essere ritenuta collegata ad un'altra impresa tramite una persona o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, a patto che esercitino la loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato in questione o su mercati

contigui. Si considera contiguo il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato in questione. Al riguardo si precisa che, affinché si possa determinare il collegamento fra tali imprese, debbono verificarsi contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) la persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo in base alla vigente normativa nazionale;
- b) le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT 2002, ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale del fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.

5. Con riferimento al comma 8 dell'art. 3, si precisa che tra gli enti pubblici sono inclusi, a titolo esemplificativo, le amministrazioni centrali, le regioni, gli enti pubblici locali di cui al precedente punto 2, le università pubbliche, le camere di commercio, le ASL, gli enti pubblici di ricerca. La detenzione indiretta, che deve risultare anch'essa pari o superiore al 25%, si calcola come prodotto tra la detenzione dell'ente pubblico in un'impresa, pari almeno al 25%, e quella di quest'ultima nell'impresa richiedente.

Esempio:	1	2	3	4	5
Partecipazione dell'ente pubblico nell'impresa A	100%	25%	80%	80%	25%
Partecipazione dell'impresa A nell'impresa richiedente	25%	100%	25%	40%	80%
Partecipazione <u>indiretta</u> dell'ente pubblico nell'impresa richiedente	25%	25%	20%	32%	20%

Nei casi 1, 2 e 4 l'impresa richiedente è pertanto di grande dimensione.

6. Gli allegati che seguono sono finalizzati ad agevolare la determinazione della dimensione aziendale. In particolare:

- a) nell'Allegato n. 1 sono riportati i dati che consentono di determinare, sulla base di quanto riportato all'art. 2, commi 1, 2 e 3, la dimensione dell'impresa richiedente le agevolazioni;
- b) nel caso in cui l'impresa richiedente sia autonoma, come definita dall'art. 3, comma 2, al fine di calcolare la dimensione aziendale è sufficiente compilare l'Allegato n. 1;
- c) nel caso in cui l'impresa richiedente sia associata, come definita dall'art. 3, comma 3, al fine di calcolare la dimensione aziendale, prima di compilare l'Allegato n. 1, devono essere compilati i seguenti allegati:
 - Allegato n. 3A; tale allegato (definito scheda di partenariato) deve essere compilato per ciascuna impresa associata all'impresa richiedente; nel caso in cui vi siano imprese collegate a tali imprese associate, i cui dati non siano stati ripresi tramite consolidamento, devono essere compilati anche gli Allegati n. 5A e n. 5;
 - Allegato n. 3; in tale allegato (definito prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate) devono essere riportati i dati relativi a tutte le imprese associate desunti dall'Allegato n. 3A;
 - Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali del prospetto riepilogativo delle imprese associate (Allegato n. 3);
- d) nel caso in cui l'impresa richiedente sia collegata, come definita dall'art. 3, comma 5, al fine di calcolare la dimensione aziendale, prima di compilare l'Allegato n. 1, devono essere compilati i seguenti allegati:
 - nel caso di imprese collegate i cui dati non sono ripresi nei conti consolidati:
 - i) Allegato n. 5A; tale allegato (definito scheda di collegamento) deve essere compilato per ciascuna impresa collegata; nel caso in cui vi siano imprese associate a tali imprese collegate, devono essere compilati anche gli Allegati n. 3A e n. 3;
 - ii) Allegato n. 5; in tale allegato (definito scheda n. 2 imprese collegate) devono essere riportati i dati di tutte le imprese collegate per le quali è stato compilato l'Allegato n. 5A;
 - iii) Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali della Tabella A dell'Allegato n. 5 ed, eventualmente, della Tabella riepilogativa dell'Allegato n. 3, ovviamente se compilato;
 - nel caso di imprese collegate riprese nei conti consolidati:
 - i) Allegato n. 4; in tale allegato (definito scheda n. 1 imprese collegate) devono essere riportati i dati desunti dai conti consolidati redatti dall'impresa richiedente ovvero dei conti consolidati di un'altra impresa collegata nei quali è inclusa l'impresa richiedente; nel caso in cui vi siano imprese associate alle imprese collegate all'impresa richiedente, i cui dati non siano stati ripresi tramite i conti consolidati, devono essere compilati anche gli Allegati n. 3A e n. 3;
 - ii) Allegato n. 2; in tale allegato devono essere riportati i dati totali della Tabella 1 dell'Allegato n. 4 ed, eventualmente, della Tabella riepilogativa dell'Allegato n. 3, ovviamente se compilato.

INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA**1. Dati identificativi dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale: _____

Indirizzo della sede legale: _____

N° di iscrizione al Registro delle Imprese: _____

2. Tipo di impresa

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/> Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente.
<input type="checkbox"/> Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui agli Allegati nn. 2, 3, 4 e 5.
<input type="checkbox"/> Impresa collegata	

3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresaPeriodo di riferimento¹: _____

Occupati (ULA)	Fatturato (in migliaia di Euro)	Totale di bilancio (in migliaia di Euro)

¹ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

4. Dimensione dell'impresa

In base ai dati di cui al punto 3, barrare la casella relativa alla dimensione dell'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Micro impresa
<input type="checkbox"/>	Piccola impresa
<input type="checkbox"/>	Media impresa
<input type="checkbox"/>	Grande impresa

PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE

Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate:

Periodo di riferimento¹: _____

	Occupati (ULA)	Fatturato (in migliaia di Euro)	Totale di bilancio (in migliaia di Euro)
1. Dati ² dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 dell'allegato n. 4]			
2. Dati ² di tutte le (eventuali) imprese associate [riporto dalla tabella riepilogativa dell'allegato n. 3] aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati ² di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella A dell'allegato n. 5]			
Totale			

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Allegato n. 1)

¹ I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

² I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE

Per ogni impresa per la quale è stata compilata la “scheda di partenariato” (una scheda per ogni impresa associata all'impresa richiedente e per le imprese associate alle eventuali imprese collegate, i cui dati non sono ancora ripresi nei conti consolidati¹), i dati della corrispondente tabella “associata” vanno riportati nella tabella riepilogativa seguente:

TABELLA RIEPILOGATIVA:

Impresa associata <i>(indicare denominazione)</i>	Occupati <i>(ULA)</i>	Fatturato <i>(in migliaia di Euro)</i>	Totale di bilancio <i>(in migliaia di Euro)</i>
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
9.			
10.			
.....			
Totale			

I dati indicati nella riga “Totale” della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella dell'Allegato n. 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

¹ Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA**1. Dati identificativi dell'impresa associata**

Denominazione o ragione sociale: _____

Indirizzo della sede legale: _____

N° di iscrizione al Registro delle Imprese: _____

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associataPeriodo di riferimento¹: _____

	Occupati (ULA)	Fatturato (in migliaia di Euro)	Totale di bilancio (in migliaia di Euro)
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

NB: i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse l'Allegato n. 5A e riportare i dati nell'Allegato n. 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A dell'Allegato n. 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

3. Calcolo proporzionale

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione² detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda: _____ %

Indicare anche la percentuale di partecipazione² detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata): _____ %

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale³ devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: _____ %

	Occupati (ULA)	Fatturato (in migliaia di Euro)	Totale di bilancio (in migliaia di Euro)
Risultati proporzionali			

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa dell'allegato n. 3.

¹ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

² Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

³ Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

SCHEDA N. 1 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE È INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)

Tabella 1

	Occupati * (ULA)	Fatturato (in migliaia di Euro)	Totale di bilancio (in migliaia di Euro)
TOTALE			

* Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga 1 del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Denominazione dell'impresa collegata	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle Imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

Attenzione: Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati n. 3A e n. 3.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

SCHEDA N. 2 IMPRESE COLLEGATE

(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIÙ IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Allegato n. 5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A

Tabella A

Impresa <i>(indicare denominazione)</i>	Occupati <i>(ULA)</i>	Fatturato <i>(in migliaia di Euro)</i>	Totale di bilancio <i>(in migliaia di Euro)</i>
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Allegato n. 2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 dell'Allegato n. 3A.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

SCHEDA DI COLLEGAMENTO

(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)

1. Dati identificativi dell'impresa

Denominazione o ragione sociale: _____

Indirizzo della sede legale: _____

N° di iscrizione al Registro delle Imprese: _____

2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziariPeriodo di riferimento¹: _____

Occupati (ULA)	Fatturato (in migliaia di Euro)	Totale di bilancio (in migliaia di Euro)

I dati devono essere riportati nella tabella A dell'Allegato n. 5.

Attenzione: I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati². Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche gli Allegati n. 3A e n. 3.

¹ Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

² Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

